

ALLEGATO B “Schema di convenzione – Centri di Raccolta”

PROGRAMMA OPERATIVO FESR/FSE CALABRIA 2014/2020

ASSE 6 AZIONE 6.1.2.

CONVENZIONE

TRA

**LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO**

**E
COMUNE DI _____**

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA

“ _____ ”

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

PREMESSE

Le Parti come di seguito definite conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Calabria;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- la Direttiva Europea 2008/98/CE relativa ai "Rifiuti" ed il D. Lgs. 205/2010 di recepimento;
- la decisione 2011/753/UE che istituisce le regole e le modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi di recupero e riciclaggio, fissati dalla Direttiva 2008/98/CE;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 8/04/2008, per come modificato dal D.M. del 13/05/2009, concernente la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani da raccolta differenziata;
- la DGR n. 584 del 23/11/2017, concernente riduzioni tariffarie ed incentivazioni varie a favore delle amministrazioni comunali che già effettuano ovvero effettueranno concretamente la raccolta differenziata, nell'ambito dell'attività orientata all'uso efficiente delle risorse ed alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- la L.R. n° 18 del 12 aprile 2013, pubblicata sul BURC n. 8 del 16 aprile 2013 e s.m.i.;
- la L.R. n° 14 del 11/08/2014 pubblicata sul BURC n. 36 del 11 agosto 2014;
- Il "Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti" contenuto nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con DCR n. 156 del 19-12-2016;
- la DGR n. 239 del 29-06-2016 concernente "Approvazione "Linee Guida per il potenziamento della Raccolta Differenziata nella Regione Calabria";
- la DGR n. 497 del 06/12/2016 concernente l'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale Amianto;
- Il D.lgs n.50 del 19/04/2016 e s.m.i.

PREMESSO ALTRESI' CHE

- con Delibera della Giunta Regionale n. 296 del 28.07.2016 è stato approvato il Piano di Azione per l'individuazione di "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria" a valere sulle risorse del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-20, Asse VI - Obiettivo Specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani

secondo la gerarchia comunitaria” - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta”;

- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 17494 del 30.12.2016 (Burc n. 1 del 4.01.2017 Parte Terza - Bandi ed Avvisi) è stato pubblicato il Disciplinare per l’attuazione del sopra indicato Piano di Azione;
- con il citato Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 17494 del 30.12.2016 è stato tra l’altro assunto il relativo impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, Asse VI - Obiettivo Specifico 6.1 “Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria” - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” ;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n.15226 del 27/12/2017 è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento fra i quali è inserito il progetto denominato _____ presentato dal Comune di _____ oggetto della presente convenzione;
- il suddetto progetto, finalizzato al miglioramento del servizio di raccolta differenziata, di seguito denominato “l’operazione” è stato pertanto approvato ed ammesso a finanziamento a valere sull’Asse VI - Obiettivo Specifico 6.1 “Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria” - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” - Codice Progetto ___ CUP ___ ;
- il contributo pubblico concesso, è stato determinato secondo i massimali previsti dal Disciplinare per l’attuazione del Piano di Azione e prevede la realizzazione di un Centro di Raccolta ammesso a finanziamento per € _____ che sarà erogato al beneficiario sulla base del costo complessivo dell’intervento rideterminato sulla base delle economie conseguite a seguito di affidamento a terzi;
- conformemente al Disciplinare di attuazione del Piano di Azione, nel caso in cui il costo ammissibile del progetto del Centro di raccolta sia superiore al contributo regionale massimo concedibile, la restante quota sarà a carico del soggetto beneficiario. Resta inteso che il contributo regionale concorrerà a ciascuna delle spese ritenute ammissibili nel rispetto della percentuale di cofinanziamento determinata come rapporto tra il valore del contributo pubblico concesso e l’intero ammontare della proposta progettuale. Saranno altresì a carico del beneficiario le ulteriori voci dei quadri economici che il beneficiario, nel rispetto della normativa applicabile ritiene di inserire e che non rientrano tra le spese ritenute ammissibili;
- Il contributo concesso al beneficiario sarà in ogni caso erogato sulla base della verifica degli obiettivi di raccolta differenziata, per come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento che prevede il raggiungimento **del ___-% di raccolta differenziata entro il 31-12-2020**, partendo dalla baseline (anno 2015) pari al ___-%;
- Il contributo di cui ai punti precedenti, pertanto, è finalizzato al sostegno della proposta progettuale presentata dal comune ed inserita in un quadro complessivo di riferimento delineato dal **Piano comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati** che prevede, per il raggiungimento degli obiettivi fissati, anche la realizzazione/potenziamento del centro di raccolta comunale, per come definito dall’art. 183 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l’operazione è stata valutata sulla base del progetto presentato nell’ambito dell’avviso di cui al Disciplinare di Attuazione del Piano di Azione ed in particolare del:
 - Piano Comunale del servizio di gestione dei rifiuti, approvato con provvedimento n. _____ del _____;
 - Progetto di livello preliminare dei lavori per la realizzazione del centro di raccolta e relativi quadri economici predisposto secondo le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016, approvato con provvedimento n. _____ del _____;
 - Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati approvato con provvedimento n. _____ del _____;
 - Piano di rientro (*solo per i Comuni che risultano inadempienti nei pagamenti*) approvato con provvedimento n. _____ del _____;
- il Responsabile del Procedimento dell’operazione è il Dott. _____ in organico alla struttura del _____ (indicare l’ente pubblico) nominato con atto _____ n. _____ del _____;
- con comunicazione n. _____ del _____ la regione Calabria ha notificato al beneficiario il provvedimento di ammissione a finanziamento dell’operazione;
- risulta necessario, a fini della realizzazione dell’operazione, stipulare la presente convenzione, il cui schema è stato approvato con decreto dirigenziale n. ----del -----, per la regolamentazione dei rapporti fra la Regione Calabria e il Comune di _____, avente ad oggetto la realizzazione del predetto intervento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE CONVENZIONE

L'anno 2018, il giorno del mese di, presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, Cittadella Regionale n Viale Europa loc. Germaneto di Catanzaro.

TRA

la Regione Calabria (C.F. 02205340793), nel seguito denominata «Regione», rappresentata dal Dirigente Generale arch. Orsola Reillo, nato a(.....) il e domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale, Viale Europa, presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, che interviene nel presente atto in forza dell'art. 28 della Legge Regionale 13 Maggio 1996, n. 7, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 264 del 12.07.2016

E

il Beneficiario Comune di (.....) con sede in Via C.F./P.I., rappresentato da, nato a il, nella qualità di, domiciliato per la carica nella sede del predetto Ente, nel seguito denominato Beneficiario.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1 - (OGGETTO DELLA CONVENZIONE)

La presente convenzione disciplina i rapporti fra:

- la **Regione Calabria** - Dipartimento Ambiente e Territorio - (di seguito denominata Regione), in qualità di Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta" del POR Calabria FESR 2014-2020 e
- il **Comune** di (.....), in qualità di Soggetto Beneficiario (di seguito denominato beneficiario).

In particolare, la presente convenzione disciplina l'utilizzo del finanziamento pari ad € _____ per la realizzazione del Centro di Raccolta nel Comune di _____, determinato e concesso secondo i massimali previsti dal Disciplinare per l'attuazione del Piano di Azione e della verifica delle spese ammissibili, a cura della Commissione di Valutazione, per come riportate nella tabella che segue.

Conformemente al Disciplinare di attuazione del Piano di Azione, nei casi in cui il costo ammissibile del progetto sia superiore al contributo regionale massimo concedibile, la restante quota sarà a carico del soggetto beneficiario. Resta inteso che, in tal caso, il contributo regionale concorrerà a ciascuna delle spese ritenute ammissibili nel rispetto della percentuale di cofinanziamento determinata come rapporto tra il valore del contributo pubblico concesso e l'investimento complessivo ammissibile e dovrà risultare da atti amministrativi/contabili. Saranno altresì a carico del beneficiario le ulteriori voci dei quadri economici che il beneficiario, nel rispetto della normativa applicabile ritiene di inserire e che non rientrano tra le spese ritenute ammissibili.

Nessuna quota di cofinanziamento è invece prevista nel caso in cui il costo ammissibile del progetto sia inferiore o al più uguale al contributo regionale massimo concedibile.

Quadro economico di sintesi del progetto per la realizzazione del Centro di Raccolta

| | |
|---|------------------|
| investimento complessivo ammissibile | € _____ |
| Finanziamento concesso | _____ (____%)_ |
| Eventuale Costo a carico del Beneficiario | € _____ (____ %) |

A seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica finalizzate all'individuazione del soggetto esecutore dell'opera pubblica (centro di raccolta) l'importo ammesso a finanziamento sarà rideterminato e dallo stesso saranno **decurtate le eventuali somme discendenti dai ribassi d'asta**, in quota percentuale nel caso di interventi con eventuale cofinanziamento.

Il beneficiario approverà il nuovo quadro economico post-gara inserendo, tra le somme a disposizione, quella per imprevisti sino all'importo massimo del 5% del valore delle opere da realizzare.

Il beneficiario dovrà assicurare il raggiungimento del livello di raccolta differenziata dichiarata nel Piano comunale di gestione dei rifiuti urbani, citato in premessa, che dovrà essere almeno il 65% di RD entro il termine massimo del 31.12.2020. Qualora la proposta progettuale sia relativa al caso di forme associative individuate nel Piano d'Azione, l'obiettivo di raccolta differenziata dovrà essere raggiunto e dimostrato da ciascun Comune associato.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo di RD dichiarato dal beneficiario, comporta la decurtazione del finanziamento di un valore percentuale pari ai punti percentuali di distanza dall'obiettivo fissato nel Piano Comunale al 31.12.2020, presentato in sede di partecipazione all'avviso pubblico per la concessione del finanziamento.

ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

La presente convenzione, ai fini della realizzazione del Centro di Raccolta, è valida per un periodo di **24 MESI dalla data di sottoscrizione**.

Tale termine è stato determinato sulla base dell'entità del progetto del servizio e del seguente cronoprogramma:

| Conferimento incarico di progettazione esecutiva e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) | Redazione progettazione esecutiva ed approvazione | Affidamento e Consegna dei lavori | Esecuzione lavori | Collaudo lavori e rendicontazione | Totale (mesi) |
|---|---|-----------------------------------|-------------------|-----------------------------------|---------------|
| 1 mese | 4 mesi | 10 mesi | 7 mesi | 2 mesi | 24 |

Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il beneficiario **si impegna a:**

(NOTA: in sede di compilazione mantenere solo l'opzione applicabile al caso)

Opzione a) Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica (ex progetto preliminare) per i quali è stata prevista la redazione dei successivi livelli di progettazione da parte dei tecnici in organico agli enti locali o ad altre strutture della pubblica amministrazione:

- predisporre ed approvare il livello di progettazione esecutivo entro il termine di mesi 5 (cinque) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- avviare le procedure di evidenza pubblica per lavori entro il termine di mesi uno dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

Opzione b) Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica (ex progetto preliminare) per i quali è stata prevista la redazione dei successivi livelli di progettazione e degli altri servizi di ingegneria ed architettura da parte dei soggetti esterni alla P.A:

- provvedere all'aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria ed architettura finalizzati alla predisposizione della progettazione esecutiva entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.
- acquisire ed approvare la progettazione di livello esecutivo entro il termine di mesi 4 (quattro) dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per servizi;
- successivamente all'approvazione della progettazione di livello esecutivo, avviare le procedure d'appalto per lavori entro il termine di un mese.

La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata nel presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- a) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- b) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, ovvero quelle definite dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici applicabili al caso di specie, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato ed integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 ;
- c) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione, laddove rilevi, porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- d) realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
- e) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
- f) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- g) per la realizzazione dei Centri di Raccolta, a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo, che dovrà avvenire entro i termini indicati nel precedente art. 2, trasmettere entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo ;
- h) il beneficiario dovrà approvare, ad avvenuto svolgimento della gara d'appalto, il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite in sede di gara. Tra le voci del nuovo quadro economico di spesa si potrà inserire la quota per imprevisti nella misura massima del 5% dell'importo del contratto dei lavori oltre IVA. Il nuovo quadro economico di spesa così determinato dovrà essere inviato alla Regione Calabria e costituirà parte integrante della presente convenzione. Esso determinerà il nuovo importo del finanziamento concesso;
- i) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- j) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
- k) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- l) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- m) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE, in formato cartaceo e su supporto informatico;
- n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- o) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- p) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- q) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi

che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

- r) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - s) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
 - t) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
 - a) ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura (nel caso di realizzazione centro di raccolta) e comunicare annualmente, nei cinque anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;
 - b) a mantenere la documentazione di spesa a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità ed i termini previsti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
 3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo rifiuti.ambienteterritorio@regione.calabria.it;
 - b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
 - d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
 - e) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
 4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
 - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
 - c) fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
 5. Il beneficiario dovrà assicurare il raggiungimento del livello di raccolta differenziata dichiarata nel Piano comunale di gestione dei rifiuti urbani, presentato nell'ambito della partecipazione all'avviso pubblico, di cui al Disciplinare di Attuazione del Piano di Azione, per la concessione del finanziamento, che dovrà essere almeno il 65% di RD entro il termine massimo del 31.12.2020. Qualora la proposta progettuale sia relativa al caso di forme associative individuate nel Piano d'Azione, l'obiettivo di raccolta differenziata dovrà essere raggiunto e dimostrato da ciascun Comune associato.
 6. Il beneficiario dovrà obbligatoriamente trasmettere con cadenza bimestrale i dati relativi all'andamento mensile dei quantitativi della raccolta differenziata.
 7. I dati dovranno essere trasmessi a mezzo PEC, all'uopo compilando lo specifico format fornito dal Dipartimento Ambiente e Territorio corredato dai documenti attestanti i dati dichiarati (formulario di trasporto ecc.)

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Verificare l'andamento delle operazioni finanziate, monitorando costantemente l'incremento delle percentuali di RD e quindi l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dichiarati dal beneficiario nel Piano Comunale, anche con il supporto dell'ARPA Calabria, sulla base del Regolamento Regionale approvato con DGR n. 226 del 29-5-2017 che recepisce la modalità di calcolo approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016.
5. Elabora le corrispondenti percentuali di RD che verranno pubblicate e aggiornate sulla pagina web del Dipartimento Ambiente e Territorio, in una apposita sezione che sarà dedicata all'attuazione del Piano d'Azione.
6. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione disciplinati dal presente atto, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 1 della presente convenzione, il contributo assegnato.
7. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero della normativa vigente in materia di contratti pubblici al momento dell'avvio delle procedure di affidamento.
8. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

1. In linea generale sono ammissibili le spese indicate nel Disciplinare di attuazione del Piano di Azione, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 17494 del 30.12.2016 (Burc n. 1 del 14.01.2017 Parte Terza - Bandi ed Avvisi) già assoggettato ad una verifica preliminare di coerenza con l'azione Azione 6.1.2 *"Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta"* del POR da parte della Regione Calabria.
2. Ai fini della presente convenzione risultano pertanto ammissibili le spese indicate nel quadro economico del progetto approvato dal beneficiario ed indicate all'art. 1, ferma restando l'attività di verifica sulla coerenza della spesa con il POR che sarà effettuata dalla Regione Calabria
3. La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto di cui sopra risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e regolamento DPR 207/2010 qualora applicabile.
4. In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale (ovvero a quello vigente alla data di approvazione del progetto esecutivo posto a base di gara) o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
5. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i."
6. Ai sensi dell'art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non sono ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell'importo totale ammissibile dell'operazione finanziata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici tale limite è incrementato al 15%.
7. Ai fini della **rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:**
 - a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione, e comunque nel periodo di eleggibilità della spesa del Programma, .

- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che eroga il servizio o fornisce beni;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia dedicato all'operazione oggetto del finanziamento).

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE, DECURTAZIONI

La Regione Calabria, previa verifica amministrativa degli atti prodotti, erogherà il finanziamento concesso con la presente convenzione per come di seguito indicato.

a) Anticipazione

La prima quota, pari al **30%** del contributo assegnato, sarà corrisposta entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto affidamento dei lavori, su presentazione della richiesta da parte del soggetto beneficiario, secondo il format allegato 1 alla presente convenzione, corredata dal verbale di consegna dei lavori.

b) Pagamenti intermedi

I pagamenti intermedi di importo **fino a un massimo del 90%** del contributo pubblico concesso (al netto delle economie risultanti dal quadro economico post gara), saranno corrisposte a seguito di trasmissione di stati d'avanzamento lavori e della relativa documentazione di spesa, attestante l'avvenuta spesa della totalità dei precedenti trasferimenti.

c) Saldo finale

Il saldo finale sarà erogato ad avvenuta conclusione dei lavori ed in seguito alla trasmissione della documentazione relativa a tutta la spesa sostenuta, su presentazione:

- della documentazione contabile relativa ai costi e alle spese sostenute inerenti la proposta progettuale, sino alla data della sua conclusione;
- della documentazione attestante la regolare esecuzione dell'opera secondo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e sm.i., nonché la piena funzionalità e fruibilità dell'operazione.

Nel caso di interventi che prevedono una quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario, ad ogni richiesta di anticipazione risulta necessario fornire anche la documentazione di spesa comprovante l'eventuale quota di cofinanziamento, nella corrispondente misura percentuale indicata all'art. 1 della presente convenzione.

La documentazione da presentare per acquisire l'anticipazione fa riferimento alla richiesta di anticipazione redatta secondo il modello di cui all'allegato 1 alla presente Convenzione e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso;

La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni intermedie fa riferimento alla richiesta di pagamento intermedio redatta secondo il modello di cui all'allegato 2 alla presente Convenzione e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso;

La documentazione da presentare per la richiesta del saldo finale fa riferimento alla richiesta di saldo redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 alla presente Convenzione e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso;

Si evidenzia come, nell'ambito della rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

, Il mancato raggiungimento dell'obiettivo di RD dichiarato dal beneficiario, comporta la **decurtazione del finanziamento** di un valore percentuale pari ai punti percentuali di distanza dall'obiettivo fissato nel Piano Comunale al 31.12.2020 e quindi anche la corrispondente restituzione della quota di contributo già erogato.

ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la prima richiesta di erogazione del contributo, le informazioni utili relative alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità ed i termini indicati dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

ART. 8 MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

3. Nell'eventualità che per 3 bimestri consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del _____".

ART. 9 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 11 del presente Atto.
5. La Regione (o altro Soggetto incaricato) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del Soggetto Beneficiario e/o il sito dove viene realizzata l'operazione.

ART. 10 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione" nella misura massima del 5% dell'importo originario del contratto dei lavori oltre IVA. Ulteriori somme sono a completo carico del beneficiario.
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.
6. La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità dell'azione del POR formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.
7. In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.
8. In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con l'azione, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.
9. La Regione Calabria provvederà quindi ad emettere un provvedimento di rimodulazione del finanziamento concesso che recepisca gli esiti della perizia di variante.

10. Non saranno in ogni caso rimborsabili perizie di variante non preventivamente autorizzate per come sopra disciplinato.
11. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
12. Il Settore del Dipartimento Regionale competente valuterà nel dettaglio la fattispecie della modifica proposta e verificherà che la stessa non muti sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
13. Resta inteso che, in caso di variazioni approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario pubblico, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
14. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche all'Atto di Concessione verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
15. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e la comunicazione dell'accettazione o diniego varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

ART. 11 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

L'Amministrazione si riserva di procedere con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:

- a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- c. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- d. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
- e. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- f. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
- g. il superamento dei termini di esecuzione, anche per singolo step, dell'operazione previsti dall'art. 2 della presente convenzione;
- h. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
- i. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- j. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- k. laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute.
- b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
- c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

- d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
- e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
- f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
- g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 12 PROROGHE

1. Eventuali proroghe alla tempistica indicata all'art. 2 della presente convenzione risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario pubblico;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
2. Le richieste di proroga dovranno pervenire al Settore Rifiuti tramite comunicazione via posta elettronica certificata all'indirizzo rifiuti.ambienteterritorio@pec.regione.alabria.it entro 45 giorni prima scadenza dei termini della presente convenzione al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
3. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.
4. In merito al raggiungimento degli **obiettivi di raccolta differenziata**, qualora al 31.12.2020 il beneficiario si discosti dall'obiettivo dichiarato di un valore ≤ 10 punti percentuali, potrà ottenere, su specifica richiesta da far pervenire tre mesi prima della scadenza della convenzione, una proroga di ulteriori 12 mesi per il raggiungimento dell'obiettivo dichiarato. Ai fini della concessione della proroga, poiché al 31.12.2020 saranno disponibili e validati solo i dati ufficiali relativi al 2019 e non quelli del 2020, la struttura competente elaborerà la percentuale di RD provvisoria sulla base dei dati bimestrali di raccolta comunicati dai Comuni, che sarà poi verificata e validata sulla base delle elaborazioni ufficiali dei MUD.

ART. 13 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:

- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
- rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione.
- garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.

La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Beneficiario;
- la descrizione dell'operazione;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'operazione;
- l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
- ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 14 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
- c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio;
- g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è _____;
- h) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo _____

ART. 15 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

ART. 16 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

Per il Beneficiario, il _____



Per la Regione Calabria, il _____

Allegato 1

MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE RELATIVA A _____

(indicazioni relative all'operazione finanziata)

Il sottoscrittonato ail residente in via n.in qualità di legale rappresentante dell'ente in relazione all'operazione finanziata nell'ambito del **Piano di Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria"** POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Asse VI - Obiettivo Specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria" - Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta", ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____ dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ ai sensi dell'art. 6 della convenzione sottoscritta in data _____

RICHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista pari al 30 % dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso.
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di anticipazione sia accreditato sul seguente conto n° ----- di contabilità speciale.

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione, in formato cartaceo e su supporto informatico;
- Che il contratto d'appalto è stato sottoscritto in data _____
- Che la consegna dei lavori è avvenuta in data _____

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

Si allegano alla presente:

- Verbale di consegna lavori
- tutti gli atti amministrativi emessi sino alla data della presente richiesta (*elencare sotto*)

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 2

MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI PAGAMENTO INTERMEDIO

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO RELATIVA A _____

(indicazioni relative all'operazione finanziata)

Il sottoscrittonato ail residente in via n.in qualità di legale rappresentante dell'ente in relazione all'operazione finanziata nell'ambito del **Piano di Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria"** POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Asse VI - Obiettivo Specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria" - Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta", ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____ dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ ed un cofinanziamento per € _____ ai sensi dell'art. 6 della convenzione sottoscritta in data _____, essendosi verificate le condizioni ivi previste per l'accesso al pagamento intermedio

RICHIESTE

l'erogazione del pagamento intermedio pari al 90% dell'ammontare complessivo del contributo concesso:

- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente sul seguente n° ----- di contabilità speciale.
- A tal fine allega, in formato cartaceo e su supporto informatico.
- Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, ripartite per singola voce di costo.
- Stato d'Avanzamento delle attività n. citate nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Atti amministrativi relativi all'approvazione e liquidazione delle spese sostenute;
- Giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"
- Copia delle fatture elettroniche, citate nel prospetto riepilogativo. (elencare)
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle attività.
- (Elencare altri eventuali allegati)

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 3

MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO

Il sottoscrittonato ail residente in via n.in qualità di legale rappresentante dell'ente in relazione all'operazione finanziata nell'ambito del **Piano di Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria"** POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Asse VI - Obiettivo Specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria" - Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta", ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____ dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ ed un cofinanziamento dell'Ente Beneficiario per € _____ ai sensi dell'art. 6 della convenzione sottoscritta in data _____, essendosi verificate le condizioni ivi previste per l'accesso al pagamento del saldo

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro,
 - che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente n° ----- di contabilità speciale.
- A tal fine allega la seguente documentazione, in formato cartaceo e su supporto informatico, provvista di atto/i di approvazione :
- Prospetto riepilogativo delle spese complessivamente occorse con l'evidenziazione delle somme a saldo richieste ripartite per singola voce di costo;
- Stato finale dei lavori,
- Copia delle fatture elettroniche relativa a n del citata nel prospetto riepilogativo;
- Certificato di regolare esecuzione/collaudato (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]
- Relazione acclarante con relativo atto di approvazione delle attività di progetto comprensiva di tutti i dati raccolti ed elaborati, delle somme spese e delle economie maturate.

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ____ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nella convenzione stipulata in data _____;

- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di accettare i controlli che la Regione Calabria e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale